



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CAMERINO
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1586961</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://juris.unicam.it/didattica/corsi">https://juris.unicam.it/didattica/corsi</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicam.it/studente/didattica/guida-dello-studente">https://www.unicam.it/studente/didattica/guida-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GASPERINI Maria Pia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Scuola di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCUOLA DI GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCELLI	Luca		PO	1	
2.	CASALE	Francesco		PA	1	
3.	DI BITONTO	Maria Lucia Antonietta		PA	1	
4.	DI PAOLO	Cinzia		RU	1	

5.	FAVALE	Rocco	PO	1
6.	GASPERINI	Maria Pia	PA	1
7.	GRIFANTINI	Fabio Maria	PA	1
8.	GUARNIER	Tatiana	PA	1
9.	MERCOGLIANO	Felice	PO	1
10.	MERLI	Antonella	PA	1
11.	PETRELLI	Luca	PO	1
12.	RUGGERI	Lucia	PO	1
13.	SIRIGNANO	Ascanio	PO	1
14.	SPUNTARELLI	Sara	PO	1
15.	TESTA BAPPENHEIM	Stefano	RD	1

---

**Rappresentanti Studenti**

AMMUTINATO LUANA IDA

**Gruppo di gestione AQ**

Luana Ida Ammutinato  
 Anna Cardellini  
 Elena Cardellini  
 Rocco Favale  
 Maria Pia Gasperini  
 Catia Eliana Gentilucci  
 Antonio Magni  
 Francesco Rizzo  
 Lucia Ruggeri  
 Ascanio Sirignano

**Tutor**

Tatiana GUARNIER  
 Lucia Ruggeri  
 Francesco Rizzo  
 Luca Petrelli  
 Fabio Maria Grifantini  
 Felice Mercogliano  
 Fabio Fedè  
 Rocco Favale  
 Maria Lucia Di Bitonto  
 Maria Cristina De Cicco  
 Anna Cardellini  
 Paolo Bianchi  
 Luca Baccelli  
 Maria Pia Gasperini  
 Carlotta Latini

---



Il corso di laurea si caratterizza per i contenuti altamente professionalizzanti in ambito giuridico, che hanno l'obiettivo di formare specifiche figure come quelle dell'avvocato, del magistrato e del notaio, nonché soggetti con funzioni di alta responsabilità nelle istituzioni politiche, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private e nelle organizzazioni del cd. terzo settore. A tale scopo le attività formative vengono svolte facendo ricorso a varie metodologie didattiche, come seminari, esercitazioni e laboratori didattici a contenuto teorico-pratico. All'insegnamento dei fondamenti teorici delle discipline giuridiche si accompagnano esercitazioni svolte da professionisti, avvocati, magistrati, notai, allo scopo di permettere allo studente di acquisire abilità pratiche, che potranno essere successivamente sperimentate in attività di stage presso enti pubblici, uffici giudiziari, aziende e studi professionali sia in Italia che all'estero. Al raggiungimento degli obiettivi propri del corso contribuiscono ulteriori attività di sperimentazione didattica innovativa (es. cliniche giuridiche) finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per il professionista giuridico: analisi casistica, comunicazione orale e scritta, problem solving, gestione della conflittualità, reperimento comprensione ed interpretazione delle fonti dottrinali e giurisprudenziali. Anche i progetti di didattica multidisciplinare rappresentano elementi di sicuro impatto per la formazione del giurista. A ciò si aggiunge un ampio ricorso alla didattica a distanza in aula virtuale disponibile per tutti gli insegnamenti.



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2017

Il Direttore della Scuola ha effettuato la consultazione il 28.11.2012 ad essa hanno preso parte l'assessore ai Servizi Sociali, Polizia Urbana, Istruzione, Sport, Politiche Giovanili del Comune di Camerino, il Direttore di UniCredit-Universo no profit, il responsabile P.O. Protezione Civile-Politiche integrate per la sicurezza e Polizia locale Regione Marche, la responsabile Cultura e cooperazione nazionale della Comunità Montana Fabriano, il delegato della Formazione Caritas Diocesana Foligno, il Presidente ONLUS Prossimità alle Istituzioni, i responsabili Formazione UIL e CISL Marche, il Sindaco di Pievevitorina. Sono stati consultati anche: Regione Marche, Provincia di Macerata, Consorzio Universitario Piceno, Procuratore Generale Corte d'appello di Ancona, Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Camerino, Arcivescovo di Camerino e San Severino Marche, responsabile diocesano Caritas, Comune di Foligno, Comunità Montane e comuni ad esse aderenti, CONTRAM Camerino, Meccano di Fabriano, principali istituti bancari, enti camerati, autorità giudiziarie e organizzazioni sindacali del territorio. Gli intervenuti alla consultazione hanno apprezzato lo sforzo che la Scuola di Giurisprudenza sta facendo per offrire ai propri studenti una preparazione che li aiuti ad inserirsi nel mondo del lavoro. Altresì la Scuola di Giurisprudenza opera da tempo in collaborazione con istituzioni, aziende e enti pubblici con i quali ha stipulato convenzioni per stages curriculari e post lauream.

In particolare, con riferimento agli esiti occupazionali conseguiti dai laureati nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, si mantengono le stesse aspettative di ottenere, come già fatto negli anni scorsi, risultati migliori di quelli già apprezzabili al momento riscontrabili nella media nazionale, secondo le indagini AlmaLaurea, <http://www.almalaurea.it> Oltre quanto recepito dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, di cui il verbale è nel documento pdf sotto riportato, sono stati presi in considerazione anche informazioni e studi di settore come ad esempio i dati CENSIS, <http://www.censis.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione organizzazioni rappresentative



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2022

Il Direttore della Scuola di Giurisprudenza ha indetto una consultazione successiva in data 20 novembre 2020 per discutere della revisione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza da avviare sin dall'a.a. 2021/2022 per proseguire nell'a.a. 2022-2023. Alla consultazione, svoltasi in via telematica, hanno partecipato, unitamente al Direttore, ai responsabili CdS e al manager didattico, il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata, il presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Macerata, la referente area ricerca, studi e documentazione della Fondazione Migrantes-Ufficio nazionale, il direttore regionale Fondazione Migrantes Toscana ed alcuni rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Con riguardo all'aggiornamento dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico si è convenuto sull'opportunità di rivedere i contenuti di alcuni insegnamenti con riferimento a tematiche innovative ormai imprescindibili per i professionisti legali, nonché di destinare una quota di CFU ad attività interdisciplinari e pratiche da parte degli studenti quali, ad es., percorsi di didattica integrata, laboratori di scrittura/esposizione orale, cliniche

giuridiche, simulazioni processuali ed utilizzo di strumenti di ADR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza intende formare il profilo professionale di un soggetto indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato al termine del corso di studi della laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico è un soggetto in grado di svolgere la propria attività nell'ambito delle classiche professioni legali (forense, giudiziaria, notarile), ma anche quale funzionario di enti pubblici, consulente di aziende private ed enti del cd. terzo settore. Il laureato acquisisce competenze giuridiche funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale e di gestione delle risorse umane e finanziarie nell'ambito della pubblica amministrazione, del sistema bancario, creditizio ed assicurativo, oltre che nell'ambito delle imprese private. Al termine del corso di studio lo studente avrà acquisito conoscenze e competenze giuridiche di livello elevato, spendibili in molteplici contesti istituzionali (nazionali e sovranazionali), ed altresì indispensabili per lo svolgimento di attività giudiziali e stragiudiziali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenze, competenze ed abilità acquisite saranno utilizzabili sia nel settore pubblico che in quello privato. A tal fine il laureato dovrà avere competenze in materia di diritto pubblico e diritto privato, oltre che una formazione di base nell'ambito della storia e della filosofia del diritto, nonché economica. Competenze specialistiche ulteriori, acquisite nel corso di studi anche in relazione delle proprie attitudini, potranno essere finalizzate all'inserimento in un contesto di lavoro sia pubblicistico (magistratura, amministrazioni centrali dello Stato, enti locali, enti previdenziali, corpo diplomatico, pubblica sicurezza, esercito, ecc.). Nel settore privato, le competenze acquisite nel corso di studi consentiranno di affinare elaborazioni concettuali ed abilità gestionali e pratiche (es. problem solving) indispensabili per assumere posizioni apicali e di responsabilità anche in società ed aziende private.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati al termine del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza potranno indirizzarsi principalmente verso le classiche professioni legali (magistratura, notariato, avvocatura). Inoltre, potranno essere in grado di esercitare attività e funzioni di elevata responsabilità e dirigenziali in ambito politico-istituzionale, sociale, economico; nelle istituzioni, pubbliche amministrazioni, imprese private, organizzazioni sindacali e del cd. terzo settore; nei nuovi settori del diritto dell'informatica, del diritto sovranazionale e comparato (giurista europeo); nella carriera diplomatica e negli organismi internazionali e sovranazionali. Potranno inoltre dedicarsi all'insegnamento del diritto negli istituti superiori e conseguire impieghi presso banche, assicurazioni, ministeri ed enti pubblici.

### Avvocato (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

**competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza dei testi normativi (leggi, regolamenti, ecc.), e degli orientamenti giurisprudenziali; capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta,;
- Approfondimento di conoscenze storiche e teoriche che consentono di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- Capacità di redigere pareri e atti, anche in ambiente digitalizzato (processo telematico);
- Capacità critiche, interpretative e argomentative
- Capacità gestionale
- Padronanza degli strumenti di base (anche digitali) per l'aggiornamento delle proprie competenze.

**sbocchi occupazionali:**

L'avvocato può svolgere la sua attività professionale in modo autonomo o come dipendente.

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio legale, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entra in contatto con i vari uffici giudiziari e apprende come organizzare e gestire l'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense.

Dopo il periodo di pratica e dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense l'Avvocato può esercitare in proprio o alle dipendenze di altri (avvocati, banche, assicurazioni, imprese, pubbliche amministrazioni etc.) la professione. Può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario di pace o viceprocuratore onorario).

**Notaio (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)****funzione in un contesto di lavoro:**

Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà (testamenti); attribuisce loro pubblica fede, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale; li registra e ne cura la trascrizione nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria ecc).

**competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza dei testi normativi (leggi, regolamenti, ecc.) e degli orientamenti giurisprudenziali, capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Approfondimento di conoscenze storiche e teoriche che consentano di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- Capacità di redigere pareri e atti
- Capacità critiche, interpretative e argomentative
- Capacità gestionale
- Padronanza degli strumenti di base (anche digitali) per l'aggiornamento delle proprie competenze.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entra in contatto con i vari uffici giudiziari e apprende come organizzare e gestire l'attività necessaria all'esercizio della professione notarile. Dopo aver vinto il concorso notarile riceve in assegnazione una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale.

**Magistrato (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Magistrato è un funzionario pubblico appartenente ad un ordine autonomo e indipendente; al suo interno si distinguono i pubblici ministeri, titolari esclusivi dell'azione penale, dai giudici titolari della funzione giudicante. Il Magistrato, accertate le condizioni dell'azione, amministra la giustizia penale, civile, amministrativa. Nell'ambito dell'attività giudiziaria egli provvede a fissare e a dirigere le udienze; esaminare e studiare gli atti processuali; nominare consulenti; raccogliere e valutare informazioni o elementi probatori; ascoltare le parti e i loro procuratori; condurre attività investigative; emettere sentenze. Il Magistrato è tenuto, inoltre, a vigilare sulle carceri; predisporre misure cautelari alternative al carcere; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi; controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo; vigilare o gestire le risorse economiche e la spesa pubblica.

**competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza dei testi normativi (leggi, regolamenti, ecc.), e degli orientamenti giurisprudenziali; capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Approfondimento di conoscenze storiche e teoriche che consentano di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- Capacità di redigere atti e provvedimenti anche in ambiente informatizzato (processo telematico)
- Capacità critiche, interpretative e argomentative
- Capacità gestionale
- Padronanza degli strumenti di base (anche digitali) per l'aggiornamento delle proprie competenze.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni). Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio di 18 mesi presso altro Magistrato e dopo 2 anni diventa Magistrato di Tribunale. Occorrono ulteriori 11 anni per poter essere nominato Magistrato di Corte d'Appello e altri 7 per essere dichiarato idoneo alla nomina a Magistrato di Cassazione. Il Magistrato può svolgere la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

**Esperto legale in imprese****funzione in un contesto di lavoro:**

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso, ed eventualmente di gestirlo sotto la sua responsabilità, anche fungendo da "raccordo" tra la società e i legali esterni.

**competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza dei testi normativi (leggi, regolamenti, ecc.) e della giurisprudenza, capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Conoscenze informatiche di base
- Approfondimento di conoscenze storiche e teoriche che consentano di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- Capacità di redigere atti
- Capacità critiche, interpretative e argomentative

- Capacità gestionale
- Padronanza degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali ma anche notarili, commerciali, tecnici, di architettura etc.)

Di norma opera nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area.

Si tratta di carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione come collaboratore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso. L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

### **Esperto legale in enti pubblici**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (Avvocatura di Stato, tribunali etc.); gestendo gli aspetti legali dell'attività dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e di gestirlo sotto la sua responsabilità.

#### **competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza dei testi normativi (leggi, regolamenti, ecc.) e della giurisprudenza, capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta;
- Conoscenze informatiche di base;
- Approfondimento di conoscenze storiche e teoriche che consentano di comprendere e valutare gli istituti di diritto positivo anche in un'ottica comparatistica;
- Capacità di redigere atti;
- Capacità critiche, interpretative e argomentative;
- Capacità gestionale;
- Padronanza degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.

1) In ambito nazionale, previa vincita di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può rivestire posizioni di elevata qualificazione a livello di governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Imposte; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure).

2) In ambito europeo, previo superamento di concorso pubblico indetto dall'Ufficio europeo di selezione del personale, può rivestire ruoli di prestigio e di responsabilità negli organi e organismi europei (Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, Garante dei dati).

3) In ambito internazionale può svolgere la carriera diplomatica e accedere, tramite concorso, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non.

L'Esperto legale può perfezionare la propria frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.





1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



16/02/2022

Per l'accesso al corso di laurea sono richieste le conoscenze acquisite al termine del ciclo di istruzione secondaria superiore. Le modalità della loro verifica prevedono un test a risposta multipla da svolgere all'inizio del primo semestre e sono specificate nel successivo quadro A3b.



06/06/2023

L'accertamento delle conoscenze in ingresso al CdS consiste in un test non selettivo ma obbligatorio per tutti i nuovi iscritti che non pregiudica in alcun modo l'immatricolazione. La prova è composta da 25 domande a risposta multipla (4 risposte selezionabili) da concludere nel tempo di 30 minuti; la prova si intenderà superata rispondendo correttamente ad almeno 13 domande. I quesiti che compongono ogni singolo test sono estratti casualmente da un data base di 500 domande predisposte dai docenti della Scuola e verteranno su argomenti di cultura generale, informatica di base e lingua inglese. Un primo test per l'accertamento delle conoscenze in ingresso si svolgerà durante le giornate di ambientamento per le matricole organizzate dall'Ateneo. Per gli studenti che, a seguito del test di accertamento, avranno evidenziato lacune nelle conoscenze in ingresso, è previsto un ulteriore test nei giorni successivi alla scadenza delle immatricolazioni. Le 25 domande a risposta multipla verteranno sugli argomenti di cultura generale, informatica di base e lingua inglese ed il test si considera superato ove si risponda correttamente ad almeno 13 quesiti nel tempo di 30 minuti. Nel caso in cui la prova non sia superata, lo studente può sostenere le attività formative equivalenti previste come fondamentali per il Piano di studi dello studente individuate negli esami di Istituzioni e Storia del Diritto Romano o Storia del Diritto e delle Codificazioni o Diritto Costituzionale o Diritto Privato I. Fin quando lo studente non soddisfi gli obblighi formativi aggiuntivi non avendo superato la verifica iniziale o, in alternativa, non avendo superato positivamente l'esame di un'attività formativa equivalente, non può sostenere esami degli anni successivi al primo e viene iscritto come studente ripetente (l'iscrizione agli esami per le attività formative degli anni successivi è subordinata al superamento degli obblighi formativi aggiuntivi).



16/02/2022

Gli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG01) sono perseguiti attraverso un percorso formativo nell'ambito del quale lo studente potrà acquisire una metodologia interpretativa idonea alla comprensione della realtà sociale ed economica, e dei suoi processi evolutivi e trasformativi, al fine di acquisire una effettiva capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze giuridiche acquisite, oltre che di utilizzazione degli strumenti che gli consentano di aggiornarsi continuamente.

Al termine del corso il laureato in Giurisprudenza deve possedere le conoscenze di base e di tipo avanzato relative ai principali istituti giuridici sostanziali e processuali del diritto nazionale, europeo ed internazionale; comprendere in prospettiva storica l'evoluzione degli istituti giuridici attraverso lo studio del diritto romano e della storia del diritto, nonché apprezzare i fondamenti filosofici di tali istituti; analizzare con approccio critico i problemi di interpretazione ed applicazione del diritto sostanziale e processuale, nonché individuare, comprendere e valutare le soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza; approfondire i principali istituti del diritto internazionale ed europeo sapendo individuarne i rapporti con l'ordinamento interno; saper individuare gli strumenti di tutela giudiziale e stragiudiziale (ADR) attivabili nei vari settori (civile, penale, amministrativo, tributario) ed in ambito sovranazionale, con consapevolezza del loro funzionamento e del contesto istituzionale nel quale si inseriscono (ordinamento giudiziario, magistrature speciali interne, corti europee ed internazionali).

Il laureato in Giurisprudenza sarà in grado di acquisire il linguaggio specialistico proprio delle discipline giuridiche ed utilizzarlo sia nel testo scritto che nell'esposizione orale; conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici oggi indispensabili per i professionisti legali; studiare e comprendere testi giuridici redatti in lingue diverse da quella italiana; reperire la normativa e la casistica giurisprudenziale italiana e straniera utilizzando anche dati on line e off line.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG01), inoltre, consentirà al laureato di acquisire conoscenze nell'ambito di tematiche innovative attraverso attività multidisciplinari e di taglio pratico. Lo studente utilizzerà materiali didattici aggiornati che gli consentiranno di elaborare idee ed argomentazioni giuridiche originali finalizzate alla risoluzione di questioni interpretative ed applicative, adeguate sia per contesti di ricerca che per ambiti professionali di natura pubblica o privata.

Il corso di studi ha durata di cinque anni. Nel primo anno sono previste attività formative di base relative ai settori dell'ambito disciplinare privatistico (IUS/01), costituzionalistico (IUS/08), storico-giuridico (IUS/18 e IUS/19) e filosofico-giuridico (IUS/20), mentre nel secondo anno, oltre ad approfondimenti di insegnamenti di base (nei settori IUS/01, IUS/08 e IUS/20) sono previste alcune attività formative di tipo caratterizzante (nei settori IUS/04 e IUS/17), oltre che un'insegnamento economico (SECS-P/01) e il laboratorio di lingua. L'offerta di attività formative caratterizzanti prosegue negli anni successivi (nei settori IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/07, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/21), accanto alla previsione di attività di ulteriore approfondimento nei settori o ambiti di base (IUS/01, IUS/11). L'offerta verrà integrata da attività affini e integrative relative a settori non compresi negli ambiti di base o caratterizzanti (es. MED/43) o strutturate quali percorsi didattici interdisciplinari o di tipo laboratoriale (es. cliniche giuridiche o simulazioni). Si lascerà spazio, infine, alle attività di stage, alle attività libere e alla preparazione della prova finale.



<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede un nucleo di attività formative di base, inserite all'inizio del percorso di studi (I e II anno), che affronta la dimensione storica del diritto, i suoi fondamenti teorici, i rapporti dell'ordinamento giuridico con la realtà sociale e in particolare con il sistema economico. Rientrano dunque in questo ambito gli insegnamenti romanistici, di storia del diritto e delle codificazioni, filosofico-giuridici e di economia politica. Nel loro complesso le discipline di base contribuiscono a fornire un approccio critico al diritto, che viene approfondito attraverso lo studio dell'informatica giuridica e delle teorie giuridiche contemporanee.</p> <p>Il corso prosegue lungo i due assi delle discipline privatistiche e di quelle pubblicistiche. Le prime offrono allo studente le conoscenze prettamente funzionali all'esercizio delle professioni forensi classiche, affinché questi consegua l'attitudine ad un pronto orientamento classificatorio, l'uso di un preciso linguaggio giuridico tecnico ed una capacità critica con senso storico e comparativo per quanto riguarda situazioni soggettive, relazioni giuridiche e fattispecie risalenti della tipica sistematica privatistica, integrata dalle conoscenze in ambito laburistico e processualcivilistico e dall'approfondimento nei campi della medicina legale e delle problematiche agro-alimentari. In ambito pubblicistico saranno consolidate le nozioni basilari in tema di ordinamento, diritti fondamentali, fonti, attraverso un approccio critico ai principi costituzionali e al sistema istituzionale nazionale e regionale, che sarà integrato nella prospettiva internazionalistica, dell'UE, comparatistica e nell'ambito del diritto amministrativo sostanziale e procedurale, del diritto ecclesiastico, del diritto e della procedura penale, nonché del diritto tributario.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato sarà in grado di identificare, definire e classificare, sia sotto l'aspetto storico, sia dal punto di vista teorico-concettuale, i fattori di formazione del diritto e la sua relazione con l'esperienza socioeconomica. Sarà in grado di verificare la fondatezza e la tipologia di facoltà, pretese ed azioni di natura privatistica, in qualsiasi fase di possibile conflitto di interessi e diritti, con adeguata individuazione dell'esatta configurazione giuridica e dei mezzi di tutela civilistica opportuni. Sarà in grado di identificare diritti, doveri, interessi legittimi, pretese ed obblighi in materia di diritto pubblico e di individuare e porre in pratica i relativi atti a tutela di diritti e interessi, sia nell'ambito dell'ordinamento interno (ad es. nei confronti della pubblica amministrazione, anche finanziaria), sia negli ordinamenti sovranazionali (ad es. dinanzi alla Corte EDU o alla Corte di giustizia UE). Sarà in grado di individuare e qualificare fatti, atti e comportamenti di rilevanza penalistica e di orientarsi nel contesto degli strumenti processuali previsti dall'ordinamento per l'accertamento e la repressione dei reati.</p>	

### Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire, da un lato, dati e conoscenze, dall'altro, strumenti logici di analisi e di interpretazione relativi a quell'area vasta ed essenziale che definiamo formativa di base, nella quale rientrano le discipline romanistiche, storico-giuridiche e filosofico-giuridiche (che il legislatore ricomprende nelle classiche attività formative di base) ed economiche, tradizionalmente inserite all'inizio del percorso di studi. Il laureato conseguirà le sue basi formative dagli insegnamenti attivati nei suddetti blocchi tematici, per l'esattezza: romanistico (Istituzioni e Storia del diritto romano); storico-giuridico (Storia del diritto medievale e moderno); filosofico-giuridico (Filosofia del diritto); economico (Economia politica).

In particolare, il laureato dovrà dimostrare di essere in grado, nel campo di studi della storia del diritto romano, di distinguere, identificare e classificare le figure giuridiche e le istituzioni politiche che rientrano nell'arco cronologico della storia antica, nonché di saperne illustrare, anche in sola sintesi, le funzioni svolte nelle diverse fasi costituzionali. Il principio cardine della storicità del diritto risulterà rafforzato dal proseguimento temporale dello studio del pensiero giuridico e dell'esperienza istituzionale dal Medioevo all'età contemporanea. I fondamenti teorici del diritto verranno introdotti attraverso la conoscenza dei principali paradigmi di filosofia del diritto, con particolare attenzione per la formulazione teoretica e la salvaguardia dei diritti umani. Il legame tra istituzioni e mercato alla luce dei connotati economici, frutto dell'insegnamento di economia politica, contribuirà ad una comprensione piena delle vicende sociali ai fini di un'esatta analisi giuridica.

Nel loro complesso le discipline di base contribuiranno a formare un approccio critico al diritto: le elaborazioni storico-giuridiche di matrice romanistica saranno applicate nella ricostruzione delle fenomenologie affermatesi nell'ambito del diritto europeo del quale verrà approfondita l'evoluzione in epoca medievale e moderna.

Lo studio dei fondamenti teorici del diritto verrà proseguito approfondendo i temi dell'informatica giuridica, che porrà il laureato in condizione di comprendere, valutare ed acquisire metodologie ed innovazioni informatiche in campo giuridico, e delle teorie giuridiche contemporanee.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di identificare, definire e classificare, sia sotto l'aspetto storico a partire dall'esperienza romana, sia dal punto di vista teorico-concettuale, i fattori di formazione del diritto che si sono susseguiti e stratificati nei vari ordinamenti, nonché di inquadrare nella giusta cornice storica e concettuale gli svolgimenti di dette fonti nell'esperienza giuridica moderna privatistica e pubblicistica.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO E DELLE CODIFICAZIONI [url](#)

TEORIE GIURIDICHE NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE [url](#)

## Privatistica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà conseguire le conoscenze che caratterizzano in particolare l'esercizio delle professioni legali tradizionali in ambito civilistico (avvocato, magistrato, notaio). La conoscenza e la comprensione offerte dalle discipline privatistiche, sostanziali e processuali, rivestono un'importanza cruciale per la formazione globale del laureato magistrato, che avrà poi a disposizione un apposito percorso di specializzazione post lauream (scuola di specializzazione per le professioni legali), cui potrà accedere con un adeguato bagaglio formativo. Più in particolare, il laureato si distinguerà per capacità di inquadramento e qualificazione giuridica di fattispecie, utilizzo di un preciso linguaggio tecnico-giuridico, capacità di valutazione critica con senso storico e comparativo, sia diacronico, sia

sincronico, con riferimento a situazioni soggettive, relazioni giuridiche e fattispecie risalenti della tipica sistematica privatistica. Conoscerà altresì, e sarà in grado di individuare, gli strumenti di tutela più adeguati al caso di specie, tenendo presente non solo gli strumenti processuali (processo di cognizione, processo di esecuzione, procedimenti sommari e speciali) ma anche quelli stragiudiziali alternativi al processo (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita). Il laureato acquisirà un caratteristico approfondimento nel campo della medicina legale, delle sempre più attuali problematiche agro-alimentari sotto il profilo privatistico. Le conoscenze si innesteranno sulle basi offerte dall'insegnamento di Diritto privato, per la sua importanza svolto in due annualità e con un saldo apporto di comparazione giuridica, e successivamente rafforzato nei due filoni del Diritto commerciale (ed industriale), da un lato, e del Diritto civile, dall'altro. Il laureato avrà completato l'arco della sua preparazione privatistica grazie alle conoscenze di ambito laburistico e previdenziale offerte dall'insegnamento del Diritto del lavoro.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato sarà in grado di verificare la fondatezza e la tipologia di facoltà, pretese ed azioni, di natura privatistica, in qualsiasi fase di possibile conflitto di interessi e diritti, con adeguata individuazione dell'esatta configurazione giuridica e dei mezzi di tutela civilistica opportuni. Il laureato, inoltre, saprà padroneggiare dottrina e giurisprudenza nonché interpretare la fenomenologia sociale e la prassi con capacità di individuare le soluzioni più opportune in tutti quei contesti lavorativi ove si affrontano questioni di natura civilistica (es. enti pubblici, istituzioni, aziende private ed organizzazioni varie). Il laureato avrà le conoscenze e gli strumenti di base per affrontare la redazione di atti, pareri, documenti, memorie, oltre che per esprimersi correttamente per illustrare o spiegare oralmente con proprietà di linguaggio tecnico-specialistico argomenti e problematiche in materia privatistica.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE COMPARATO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO PRIVATO II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II E ADR [url](#)

## **Pubblicistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà acquisire le nozioni basilari in tema di forma di stato e di governo, diritti fondamentali e fonti del diritto pubblico, con la comprensione critica, in questi ambiti, delle conoscenze relative all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, come risultante dalla Carta costituzionale; in materia di diritto amministrativo sostanziale e di tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei ricorsi amministrativi; in materia di diritto tributario, con particolare riferimento alla configurazione del sistema fiscale, alle regole fiscali sovranazionali e alle tutele nei confronti dell'amministrazione finanziaria; in materia di diritto internazionale e dell'Unione Europea. Nell'ambito del blocco tematico di diritto e procedura penale, il laureato dovrà avere capacità di individuazione e qualificazione delle fattispecie di reato, conoscenza delle forme e delle tecniche processuali penali, in riferimento alle varie fasi procedurali (indagini preliminari, dibattimento, impgnazioni, esecuzione penale).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato sarà in grado di identificare diritti, doveri, interessi legittimi, pretese ed obblighi in materia di diritto pubblico (pure in chiave comparatistica e con un ampliamento specifico di diritto ecclesiastico), con particolare

approfondimento nell'ambito del diritto costituzionale, del diritto amministrativo, del diritto tributario, del diritto penale, del diritto internazionale e dell'Unione Europea. Di conseguenza, il laureato saprà individuare gli atti che si rendano necessari o opportuni a difesa di diritti ed interessi, per la tutela anche processuale degli stessi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. possedere la capacità di effettuare una ricerca di carattere giuridico con spirito critico</li> <li>. aver acquisito le necessarie competenze teoriche e pratiche al fine di operare in piena autonomia di giudizio negli ambienti di lavoro.</li> <li>. oltre a saper individuare, spogliare, raccogliere ed elaborare i dati e gli apporti interpretativi necessari per poter formulare giudizi in piena autonomia, risultanti dalla integrazione critica di considerazioni storiche, giuridiche, sociali ed economiche, saprà utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere appieno il complesso mondo del diritto e saper prendere decisioni, redigere atti e porre in essere qualsiasi attività determinante per la soluzione di problemi giuridici ed etico-legali.</li> </ul>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. comunicare concetti, problemi e soluzioni di carattere giuridico</li> <li>. utilizzare la lingua straniera nell'ambito specifico di competenza e più in generale per lo scambio di informazioni nell'ambito di lavoro</li> <li>. saper esporre le ragioni giustificatrici delle comunicazioni di dati, informazioni, idee e problematiche giuridiche in ambito pubblico e privato.</li> </ul>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Giurisprudenza dovrà avere sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di utilizzare, con un definito grado di autonomia, le</p>	

competenze acquisite nel corso di studio per svolgere attività soprattutto specialistiche proprie degli ambienti di lavoro.  
Inoltre, il laureato in Giurisprudenza saprà apprendere in modo autonomo conoscenze ulteriormente specializzanti sia nel campo della ricerca che delle professioni legali.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

23/02/2022

Nell'ambito delle attività affini ed integrative previste nel percorso formativo verranno ricomprese, da un lato, attività formative riconducibili a settori disciplinari non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti (ad esempio la Medicina legale), che tuttavia appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso, nella misura in cui questo punta a formare futuri professionisti legali (in primo luogo avvocati e magistrati, ma anche operatori di polizia giudiziaria), per i quali il possesso di talune conoscenze in ambito medico-legale appare di sicura utilità.

Dall'altro lato, in questo ambito saranno ricomprese attività didattiche (alcune delle quali già sperimentate nel corso di studi) che si contraddistinguono per il carattere laboratoriale e/o interdisciplinare, o per avere ad oggetto tematiche di attualità e/o innovative. A titolo esemplificativo si fa riferimento a:

- percorsi o laboratori di didattica integrata cui contribuiscono docenti di settori diversi, i quali affrontano, ciascuno dalla propria prospettiva, tematiche interdisciplinari;
- cliniche giuridiche, nelle quali lo studente si esercita nell'analisi casistica, anche in prospettiva multidisciplinare, e nella redazione di testi giuridici (es. testi contrattuali, pareri pro veritate);
- simulazioni processuali o di negoziazione, in cui lo studente si esercita, oltre che nell'analisi casistica, nell'elaborazione di atti scritti difensivi, nell'esposizione orale di posizioni, argomentazioni e conclusioni, o ancora nella tutela degli interessi in sede stragiudiziale.

Nell'ambito del CFU riservati a queste attività lo studente potrà scegliere tra quelle annualmente attivate dalla struttura didattica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/02/2022

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad una commissione di un elaborato scritto in forma originale, sotto la guida di un relatore (o più correlatori) docente in uno dei corsi di studi della Scuola.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato in formato elettronico sotto la guida di un relatore (o più correlatori) docente nel Corso di studi, e nella relativa discussione davanti a una commissione, nominata dal Direttore della Scuola di Giurisprudenza e composta da sette docenti. La valutazione è espressa in centodecimi. L'esame finale si intende superato con una votazione minima di 66/110. La formulazione del voto si basa sul calcolo della media aritmetica dei voti ottenuti nelle attività formative, con l'eventuale aggiunta di un punteggio per l'elaborato scritto e la discussione e di punteggi premiali, come specificato dal Regolamento didattico della Scuola di Giurisprudenza.

Link: [http://www.unicam.it/guide/regolcads/Regolamento\\_LMG01.pdf](http://www.unicam.it/guide/regolcads/Regolamento_LMG01.pdf) ( Regolamento LMG01 )





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso formativo + curriculum map

Link: [https://www.unicam.it/guide/regolcads/Regolamento\\_LMG01.pdf](https://www.unicam.it/guide/regolcads/Regolamento_LMG01.pdf)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://orarilezioni.unicam.it/?cds=LMG01>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unicam.it/ListaAppelliOfferta.do>;

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://didattica.unicam.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=405CA7B10142B72A658B7940ACF3A8D7.jvm\\_unicam\\_esse3web11](https://didattica.unicam.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=405CA7B10142B72A658B7940ACF3A8D7.jvm_unicam_esse3web11)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	GUARNIER TATIANA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	RUGGERI LUCIA <a href="#">CV</a>	PO	9	63	

3.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	BACCELLI LUCA <a href="#">CV</a>	PO	9	63	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	MERCOGLIANO FELICE <a href="#">CV</a>	PO	15	105	
5.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO E DELLE CODIFICAZIONI <a href="#">link</a>	LATINI CARLOTTA <a href="#">CV</a>	PO	15	105	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso di UNICAM ha adottato nel corso degli anni azioni specifiche organizzate a livello di Ateneo che, attraverso uno stretto e costante rapporto di collaborazione con la scuola secondaria superiore, contribuiscono alla costruzione di una scelta motivata e consapevole di un percorso universitario. Il servizio Orientamento programma annualmente, in sinergia con le istituzioni regionali e provinciali, le seguenti attività:

- visite guidate in UNICAM e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni;
- progetto Crediti: progetti formativi che valorizzano studio, ricerca ed elaborazione individuale di un argomento da parte degli studenti delle scuole superiori;
- viaggi della Conoscenza: seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole per divulgare la cultura scientifica e i temi di attualità strettamente collegati ai percorsi di studio;
- porte aperte in UNICAM: giornate di orientamento che offrono opportunità di conoscere i diversi percorsi di studio anche attraverso un viaggio nelle professioni;
- porte aperte in UNICAM e open day estate: ulteriore opportunità di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo nel momento della scelta e dell'iscrizione;
- PCTO – percorsi per le competenze trasversali e di orientamento: esperienze di formazione universitaria finalizzate all'orientamento, allo studio e al lavoro mediante un progetto formativo seguito da tutor di ateneo e con una valutazione finale delle competenze

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/futuro-studente/vuoi-iscriverti/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario. Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo, tutorato individuale e tutorato didattico; più specificatamente, cura l'organizzazione di:

- giornate di ambientamento delle matricole (GAM);
- corsi di tutorato didattico per attività formative di base;
- disponibilità di tutor di supporto assegnati alle Scuole di Ateneo;
- incontri ripetuti di tutorato di gruppo nel corso dell'anno accademico;
- assegnazione a ciascuna matricola di un docente-tutor individuale;
- corsi estivi di matematica e logica;
- seminari su tematiche di interesse generale per gli studenti;
- tutorato per studenti con disabilità;
- servizio di consulenza psicologica per tutti gli studenti.

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

10/06/2022

02/02/2021

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorit  di Unicam, che viene perseguito sia nella fase di progettazione dei Corsi di Studio, sia nelle numerose occasioni di incontro e di diretta collaborazione con le realt  produttive. In questo quadro, ricco di momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette (studente, laureando o neo laureato) di fare pratica in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilit  di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalit .

09/06/2022

L'Universit  di Camerino   convenzionata con pi  di 2500 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attivit  di stage.

L'attivit  di stage pu  essere svolta anche all'estero attraverso l'apposito programma ERASMUS+ per tirocinio (Traineeship). In particolare   possibile effettuare una mobilit  per traineeship, da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione estera, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi, ottenendo il riconoscimento dei crediti conseguiti durante l'attivit  formativa. Possono partecipare alla mobilit  Erasmus traineeship anche i candidati selezionati dopo il conseguimento del titolo finale di studio, purch  abbiano presentato relativa candidatura prima del conseguimento dello stesso, ossia, ancora in qualita' di studenti iscritti. La mobilit  dei laureati deve comunque essere svolta entro un anno dal conseguimento del titolo.

Servizi offerti:

- gestione di una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti stage curriculari, svolti presso imprese o enti pubblici e privati;
- attivazione stage post-laurea presso aziende;
- career service: attivit  di supporto alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro;
- adesioni a vari programmi: (ad esempio: CRUI, Corte Costituzionale, Regione Marche)
- Le attivit  sono organizzate secondo modalit  e tempistiche definite nel manuale della qualita' e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualita'   raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

D

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/stage-e-placement>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit  internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo prevede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Allo studente viene offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un determinato periodo in un Ateneo straniero. Vengono organizzate e assistite, inoltre, iniziative volte alla partecipazione degli studenti a manifestazioni, corsi ed eventi di livello internazionale.

Per incentivare la mobilità degli studenti, UNICAM assegna annualmente:

- borse di studio per lo svolgimento di un periodo di 3 mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni di Paesi extra europei (Partner Countries);
- borse di perfezionamento all'estero della durata minima di 6 mesi, per attività di specializzazione presso istituzioni internazionali di livello universitario;
- borse di studio volte al conseguimento del titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri europei e non europei.

Il programma ERASMUS+ per fini di studio permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio. Ogni studente ha a disposizione 12 mesi di mobilità per ciascun ciclo di studio (24 mesi totali nel caso di corsi a ciclo unico).

Il programma ERASMUS+ per tirocinio (Traineeship) consente di effettuare una mobilità per traineeship all'estero, da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi, ottenendo il riconoscimento dei crediti conseguiti durante l'attività formativa. Possono partecipare alla mobilità Erasmus traineeship anche i candidati selezionati dopo il conseguimento del titolo finale di studio, purché abbiano presentato relativa candidatura prima del conseguimento dello stesso, ossia, ancora in qualità di studenti iscritti. La mobilità dei laureati deve comunque essere svolta entro un anno dal conseguimento del titolo.

Le attività di mobilità sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/international-student>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade de Sao Paulo		23/01/2017	doppio
2	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

3	Romania	Danubius University		17/02/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		29/06/0016	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Sevilla "Cardenal Sp�nola"		05/05/2016	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Valencia		27/02/2014	solo italiano
11	Turchia	Bayburt University		24/01/2018	solo italiano
12	Ungheria	Univerdity of P�cs		03/12/2013	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorit  di Unicam, che viene perseguito sia nella fase di progettazione dei Corsi di Studio, sia nelle numerose occasioni di incontro e di diretta collaborazione con le realt  produttive. In questo quadro, il servizio di orientamento post-universitario organizzato da UNICAM offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale.

09/06/2022

Le attivit  di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea e' possibile partecipare a:

- programmi CRUI;
- attivit  di tirocinio in Italia e all'estero;
- programma Erasmus+;
- Career service: dedicato alla formazione professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tra le opportunit  a disposizione di studenti/laureati, di particolare rilievo il Career day che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neolaureati che hanno la possibilit  di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

UNICAM inoltre dal 2005 aderisce al Consorzio universitario Alma Laurea, per fornire un servizio che permetta ai laureati di rendere disponibili online i propri curricula, per favorire l'incontro tra aziende, universit  e laureati a livello nazionale ed

internazionale.

Le attività sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è raggiungibile attraverso il link inserito nei quadri D2 e D3).

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/stage-e-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Di particolare rilevanza sono i servizi di Accoglienza Studenti Disabili e di Consulenza Psicologica. Il primo, in particolare, ha lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria. Scopo perseguito attraverso attività di sensibilizzazione, tecnologia e personale specificamente dedicato agli studenti ed all'abbattimento delle barriere fisiche e culturali che ne ostacolano la didattica e la quotidianità. Contattando i Tutor del Servizio è possibile pianificare il proprio percorso formativo tenendo conto della specifica disabilità e degli obiettivi individuali, definendo soluzioni ed interventi personalizzati. Il servizio di Consulenza psicologica è uno spazio di ascolto e di supporto professionale per tutti gli studenti.

10/06/2022

Descrizione link: Info e link di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/accoglienza-studenti-con-disabilit%C3%A0-e-con-dsa>



QUADRO B6

Opinioni studenti

In questa sezione sono disponibili le schede con gli esiti dei questionari per la rilevazione della soddisfazione sulle attività formative, somministrati on-line dall'Ateneo, (Vedi link esterno inserito in basso)

12/05/2022

e quelle somministrate ai laureandi tramite l'indagine Alma Laurea, disponibili al link:  
<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenzacodizione=0430207051400005>

Nel sito di supporto ai CdS (<http://sgq.unicam.it>) sono inoltre disponibili tutte le altre indagini svolte da UNICAM per la rilevazione della soddisfazione degli studenti (interviste telefoniche, questionari sui servizi agli studenti, sulle attività di stage etc.) e i principali documenti di approfondimento ed analisi.

Descrizione link: Soddisfazione studenti

Link inserito: <https://questvaldid.unicam.it/SchedaQuestionarioCDL.php?cdl=LMG01&anno=0>

*15/10/2019*

L'opinione dei laureati ad 1, 2, 3 anni dal conseguimento del titolo, viene per ora monitorata tramite l'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale. Fra le domande che vengono proposte agli studenti in questo ambito vengono messe a fuoco in particolare le risposte riguardanti la soddisfazione su:

- L'utilizzo in maniera elevata delle competenze acquisite con la laurea
- La soddisfazione per il lavoro svolto

Nel sito di supporto ai CdS (<http://sgq.unicam.it>) sono disponibili inoltre tutte le altre indagini svolte da UNICAM per la rilevazione della soddisfazione degli studenti (interviste telefoniche, questionari sui servizi agli studenti, sulle attività di stage etc.) e i principali documenti di approfondimento ed analisi.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0430207051400005>





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nella scheda SMA allegata sono sintetizzati i dati (di ingresso, percorso e di uscita) riferiti al CdS e messi a disposizione dal sistema informativo ANVUR-ANS. 09/09/2022

Nel sito di supporto ai CdS, l'Ateneo rende inoltre disponibili sia le schede relative ai singoli CdS sia i report complessivi che periodicamente vengono realizzati dalla struttura che supporta il presidio qualità di ateneo e quelli delle singole Scuole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA ANVUR

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Nella scheda allegata sono sintetizzate le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. La banca dati di riferimento è ALMALAUREA con la quale l'Ateneo è consorziato e gestisce questa tipologia di dati. 29/10/2020

Nel sito di supporto ai CdS, l'Ateneo rende disponibili sia le schede relative ai singoli CdS, sia i report complessivi che periodicamente vengono realizzati dalla struttura che supporta il presidio qualità di ateneo e quelli delle singole Scuole.

Descrizione link: Link al sito Almalaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=043020705140005>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nella scheda allegata viene riportato il report grafico sulla soddisfazione e sulle opinioni di Enti e Imprese consultati. 06/09/2022

Descrizione link: Link al sito UNICAM - Sezione stage e Placement

Link inserito: <https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/stage-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Soddisfazione media enti e imprese





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/02/2017

Nel file pdf allegato viene riassunta la struttura organizzativa delle funzioni connesse alla gestione del CdS e del sistema di gestione della qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione AQ

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2023

La struttura organizzativa per l'Assicurazione qualità a livello di Corso di studio è, in sintesi, la seguente:

- Coordinatore del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e monitora il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del gruppo di riesame e tenendo conto di quanto segnalato dalla Commissione Paritetica, in coerenza con quanto indicato dal Presidio Qualità di Ateneo e dagli Organi della Scuola di appartenenza e di quelli centrali di Ateneo.
- Gruppo di riesame: monitora l'andamento e gli esiti del CdS; redige il rapporto di riesame, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi e le conseguenti azioni correttive e/o di miglioramento.
- Commissione paritetica: svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università di Camerino e dalla normativa vigente. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della congruità dei CFU assegnati alle singole attività formative e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture di supporto/contesto.
- Manager Didattico della Scuola: fornisce un supporto organizzativo al CdS dal punto di vista tecnico-amministrativo. Interagisce con: gli studenti e i docenti; la segreteria studenti; gli uffici per i servizi agli studenti; l'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo. Supporta le attività relative agli aspetti organizzativi della didattica nella Scuola ed in particolare cura l'utilizzo delle procedure operative (CINECA-MIUR ed ESSE3) per la gestione delle attività formative. Coadiuvando inoltre i docenti per le questioni di gestione operativa che coinvolgono l'amministrazione, gli spazi didattici, la segreteria studenti e in generale le funzioni svolte dai servizi didattici della Scuola.
- Collegio dei docenti del Corso di Studio: viene convocato su iniziativa del Responsabile del CdS; condivide le linee di indirizzo del CdS; analizza e discute l'offerta formativa del CdS, anche in relazione alle modalità ed ai contenuti delle attività didattiche; analizza e discute le proposte contenute nel Rapporto di Riesame e le azioni ritenute necessarie per il miglioramento delle attività e il buon andamento del CdS.

UNICAM è inoltre dotata di un sistema di assicurazione qualità certificato secondo le norme ISO9001:2015, che prevede una descrizione dettagliata del sistema stesso e dei processi ad esso collegati, attraverso un 'Manuale qualità' ed una serie di procedure nelle quali i flussi di attività che compongono i processi sono dettagliatamente descritte. Nelle procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS. Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite in tali documenti (il manuale della qualità è allegato nella sezione "upload documenti di Ateneo – altri documenti ritenuti utili").

Al quadro D3 sono allegato le procedure relative alla progettazione dell'offerta formativa ed alla sua erogazione

Descrizione link: Link al manuale qualità UNICAM

Link inserito: [https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ\\_9001\\_rev5\\_2019\\_ESG.pdf](https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ_9001_rev5_2019_ESG.pdf)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2022

Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate (il manuale della qualità è allegato nella sezione "upload documenti di Ateneo – altri documenti ritenuti utili"). In tali procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

In questo quadro si allegano le procedure relative alla progettazione (elaborazione) dell'offerta formativa ed alla sua erogazione.

Descrizione link: Manuale della qualità

Link inserito: [https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ\\_9001\\_rev5\\_2019\\_ESG.pdf](https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/documenti/MQ_9001_rev5_2019_ESG.pdf)

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

08/06/2023

Tutte le attività correlate all'esperienza dello studente per ogni CdS sono organizzate secondo modalità e tempistiche definite nel manuale della qualità e nelle procedure in esso riportate. In tali procedure sono individuate responsabilità, attività e tempi, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

Si allegano le LINEE GUIDA del Presidio Qualità di Ateneo che sintetizzano il flusso dei processi di RIESAME nell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Flusso sintetico riesame CdS e di Ateneo

## ▶ QUADRO D5

### Progettazione del CdS

## ▶ QUADRO D6

### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

